



**unicef**   
per ogni bambino



La condizione dell'infanzia nel mondo 2024

# Il futuro dell'infanzia in un mondo in trasformazione

SINTESI

## Stiamo creando il futuro, adesso

Le tendenze demografiche di oggi daranno forma ai modelli demografici di domani. L'anidride carbonica che immettiamo oggi nell'atmosfera determinerà il clima di domani. Le tecnologie che sviluppiamo e gestiamo oggi influenzeranno non solo il modo in cui le generazioni future impareranno, lavoreranno e comunicheranno, ma anche il benessere dei bambini per gli anni a venire.

Alla fine del 2024, questo rapporto su La condizione dell'infanzia nel mondo guarda al 2050. Ci si chiede: come possiamo garantire un futuro in cui i diritti di ogni bambino, bambina e adolescente siano realizzati - un mondo in cui tutti i bambini sopravvivano, crescano e raggiungano il loro pieno potenziale?

Questo rapporto esamina tre trend più dirompenti - le megatendenze - che sul lungo termine avranno un impatto profondo sulla vita dei bambini da qui al 2050: i cambiamenti demografici, le crisi climatiche e ambientali e le tecnologie di frontiera. Comprendendo queste tendenze e le loro implicazioni per i bambini, possiamo comprendere meglio le sfide e le opportunità che ci attendono.

---

### Voci di giovani

**I bambini hanno il diritto di esprimere le loro opinioni, su questioni che li riguardano. In questo rapporto sul futuro dell'infanzia condividiamo le prospettive di bambini e ragazzi, attraverso le loro parole.**

---

Sulla base di megatendenze e altri indicatori socio-economici, questo rapporto ipotizza come le possibili evoluzioni possono influenzare le esperienze dei bambini nel mondo del 2050. Questi scenari sono risultati possibili, non previsioni: siamo noi che diamo forma al futuro.

Nell'immaginare un mondo migliore, dobbiamo essere guidati dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, adottata 35 anni fa dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Questi principi sono ancora più importanti oggi che il mondo assiste a un arretramento dei diritti dell'infanzia, in particolare di quelli delle bambine. Decenni di progressi - comprese le tutele legali - sono in pericolo. Riaffermare il nostro impegno nei confronti della Convenzione è fondamentale per tracciare la rotta verso il 2050 e oltre.

---

### Voci di giovani

**"Entro il 2050, avremo bisogno di empatia, comunicazione e politiche che promuovano nuove attività e lavori sostenibili. Leader, costruite un futuro inclusivo e prospero!" U-Reporter, 16 anni, ragazza, Ecuador**

---

**LA CONVENZIONE HA TRASFORMATO LA VITA DI MILIONI DI BAMBINI, BAMBINE E RAGAZZI E RIMANE LA BUSSOLA PER NAVIGARE NELLE COMPLESSE SFIDE CHE DOBBIAMO AFFRONTARE**

# Tre megatendenze definiscono il futuro dei bambini

## Transizione demografica

Secondo le proiezioni, entro il 2050 la popolazione infantile mondiale si stabilizzerà a circa 2,3 miliardi di persone, un livello simile a quello attuale. Ma questa cifra globale nasconde i cambiamenti regionali: l'Asia meridionale rimarrà una delle regioni con la popolazione infantile più numerosa, ma sarà affiancata dall'Africa orientale e meridionale, nonché dall'Africa occidentale e centrale. Queste regioni già faticano a soddisfare le esigenze di base dei bambini, oltre a dover affrontare rischi climatici significativi e a non disporre di infrastrutture digitali adeguate. La quota infantile nella popolazione diminuirà in tutte le regioni, ma alcune avranno ancora un'alta percentuale di bambini, mentre altre avranno molti più adulti. Ad esempio, mentre si prevede che la percentuale di bambini scenda al di sotto del 40% in Africa (dal 50% circa degli anni 2000), scenderà al di sotto del 19% in Asia orientale, Europa occidentale, Nord America e in diversi paesi ad alto reddito, tra cui Australia, Corea del Sud e Singapore.

Questi cambiamenti determinano opportunità e sfide. Alcune regioni possono beneficiare di un “dividendo demografico” - un potenziale impulso alla crescita economica - grazie all'aumento della popolazione in età lavorativa. Le società che invecchiano, invece, dovranno rispondere alle esigenze di una popolazione anziana in crescita, mantenendo al contempo servizi e politiche incentrati sull'infanzia.

---

### Voci di giovani

**“Entro il 2050, le nuove generazioni saranno cresciute con le decisioni che prendiamo oggi. Dobbiamo assumerci la responsabilità di costruire un futuro prospero e sostenibile per tutti”. U-Reporter, 19 anni, ragazza, Algeria**

---

## Crisi climatiche e ambientali

Stiamo affrontando una crisi planetaria senza precedenti. Quasi la metà dei bambini del mondo - circa 1 miliardo - vive in paesi ad alto rischio climatico e ambientale. Tra destabilizzazione del clima, crollo della biodiversità e inquinamento diffuso, le minacce si stanno intensificando a livello globale. I bambini si trovano ad affrontare un ambiente più imprevedibile e pericoloso di qualsiasi altra generazione precedente.

L'organismo in via di sviluppo del bambino è particolarmente vulnerabile a questi pericoli. L'inquinamento atmosferico è particolarmente dannoso e può arrecare danni permanenti. L'innalzamento delle temperature aumenta la proliferazione di zanzare, diffondendo malattie come la malaria, la dengue e la Zika. Le inondazioni contaminano le riserve d'acqua, provocando malattie di origine idrica, una delle principali cause di morte per i bambini sotto i 5 anni. Le condizioni meteorologiche estreme limitano la produzione e l'accesso al cibo, innalzando il rischio di insicurezza alimentare. I disastri legati al clima possono anche causare sentimenti di impotenza, trauma e ansia nei bambini e negli adolescenti.

---

### Voci di giovani

**“Proteggere l'ambiente, le vite umane e mantenere la pace, senza guerre”. U-Reporter, 17 anni, ragazza, Ucraina**

---

Le crisi climatiche e ambientali hanno un impatto su molti altri aspetti della vita dei bambini. Gli shock climatici possono far chiudere, danneggiare o distruggere le scuole. Dal 2022, 400 milioni di studenti in tutto il mondo hanno sperimentato chiusure scolastiche a causa di condizioni meteorologiche estreme. Oltre a violare i diritti dei bambini, la sospensione dell'apprendimento soffoca la crescita economica. I pericoli climatici e ambientali allontanano anche i bambini dalle loro case.

Proteggere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in queste crisi richiede un'azione immediata per ridurre le emissioni e realizzare strategie di adattamento al clima che cambia. I governi e la comunità globale devono dare priorità al benessere dei bambini nelle politiche e negli interventi sul clima per salvaguardare il futuro dell'infanzia.

**FIN DAL PRIMO RESPIRO, IL CERVELLO, I POLMONI E IL SISTEMA IMMUNITARIO DEI BAMBINI SONO VULNERABILI ALL'INQUINAMENTO E ALLE CONDIZIONI CLIMATICHE ESTREME.**

## Tecnologie di frontiera

Le tecnologie di frontiera - tra cui l'intelligenza artificiale (AI), l'energia rinnovabile di nuova generazione e le scoperte sui vaccini - potrebbero migliorare significativamente la condizione dell'infanzia in futuro. Per sfruttare i vantaggi di queste tecnologie e al contempo mitigarne i rischi, dobbiamo garantire un accesso equo, una solida regolamentazione e una progettazione incentrata sui bambini e i ragazzi.

La digitalizzazione permette ai bambini di creare, imparare e connettersi con gli amici, gettando le basi per le loro future prospettive economiche. Ma può anche esporli a rischi online, come sfruttamento sessuale e abusi.

Inoltre, il divario digitale rimane netto: oltre il 95% degli abitanti nei paesi ad alto reddito è connesso a Internet, rispetto ad appena il 26% nei paesi a basso reddito. Tra gli ostacoli al progresso vi sono le limitazioni infrastrutturali, i costi elevati e le barriere autorizzative che continuano a impedire progressi.

Le tecnologie emergenti, come le neurotecnologie e l'intelligenza artificiale, possono facilitare un'istruzione personalizzata, una migliore assistenza sanitaria e altri miglioramenti alla vita dei bambini. Tuttavia, senza un'adeguata governance, comportano rischi legati alla libertà cognitiva, alla privacy e ai pregiudizi degli algoritmi. Questi problemi colpiscono in modo sproporzionato i gruppi emarginati e i bambini con disabilità, rafforzando potenzialmente la discriminazione sistemica.

---

## Voci di giovani

**“Dobbiamo garantire che lo sviluppo dell'IA sia guidato da principi etici. È fondamentale mitigare i rischi, proteggere la privacy e prevenire pregiudizi che potrebbero approfondire le divisioni sociali esistenti”.**

**U-Reporter, 23 anni, ragazzo, Ruanda**

---

I progressi nello sviluppo dei vaccini e le tecnologie verdi offrono speranza. La pandemia da COVID-19 ha rinvigorito gli investimenti e la ricerca sui vaccini, anche nella tecnologia dell'mRNA, che può accelerare lo sviluppo di nuovi vaccini salvavita. Nel frattempo, le innovazioni nel campo delle energie rinnovabili stanno rapidamente guadagnando quote di mercato e contribuiscono ad ampliare l'accesso dei bambini all'energia pulita.

**L'ESCLUSIONE DIGITALE RISCHIA DI ESACERBARE LE DISUGUAGLIANZE ESISTENTI, SOPRATTUTTO NELLE REGIONI CON POPOLAZIONI INFANTILI IN RAPIDA CRESCITA, COME QUELLE AFRICANE.**

## I bambini e le bambine nel 2050

Gli scenari futuri sviluppati dal Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) e dal Centro Wittgenstein per la Demografia e il Capitale Umano Globale offrono indicazioni su come queste megatendenze convergeranno con altre forze per plasmare l'infanzia nel 2050.

Gli scenari futuri di questo rapporto si basano su diverse potenziali traiettorie globali, analizzando le medie decennali dagli anni 2000 al 2050. Lo "status quo" presuppone la continuazione delle tendenze attuali; un percorso di sviluppo accelerato che implica progressi più rapidi grazie a maggiori investimenti sociali e a una maggiore attenzione alla sostenibilità; un percorso di sviluppo ritardato che comporta progressi più lenti a causa di investimenti insufficienti e di una maggiore frammentazione globale.

I risultati dell'analisi di scenario riguardano sette aree: sopravvivenza infantile e aspettativa di vita; rischi climatici e ambientali; condizioni socioeconomiche; istruzione; parità di genere; esposizione ai conflitti; urbanizzazione.

Il quadro che emerge ci offre indicazioni per un futuro migliore per i bambini. In aree come il clima e i rischi ambientali, rivela i costi potenziali del mantenimento dello status quo. In tutti i settori, compresi l'istruzione e l'urbanizzazione, l'analisi evidenzia i punti in cui l'intervento e le risorse sono più urgenti. In definitiva, questi risultati evidenziano i punti in cui investimenti strategici e basati su dati concreti potrebbero garantire un futuro più prospero per ogni bambino.

Sebbene l'analisi completa prenda in considerazione tre potenziali futuri, le proiezioni che seguono si basano sulla traiettoria business-as-usual. Esplorando questo percorso, illustriamo i costi potenziali dell'inazione, evidenziando al contempo le aree di opportunità per migliorare la vita dei bambini.

## Una previsione standard fino al 2050

### Sopravvivenza infantile e aspettativa di vita

Il proseguimento del calo storico della mortalità neonatale e infantile è motivo di ottimismo per il futuro. Ma quando si tratta di sopravvivenza infantile, anche un solo decesso è inaccettabile.

La nostra analisi prevede che nel 2050:

- I tassi di sopravvivenza neonatale a livello globale aumenteranno di quattro punti percentuali rispetto agli anni 2000, superando il 98%.

- La probabilità che un bambino sopravviva fino all'età di 5 anni aumenterà di un punto percentuale rispetto agli anni 2000, raggiungendo il 99,5%.

- L'aspettativa di vita alla nascita passerà da 70 anni per le donne e 66 per gli uomini negli anni 2000 a 81 e 76 anni, rispettivamente.

## Clima e rischi ambientali

I bambini sono particolarmente vulnerabili alla crisi planetaria e i rischi aumentano con l'intensificarsi delle minacce climatiche e ambientali. Rispetto agli anni 2000, nel 2050:

- Si prevede che i bambini esposti alle ondate di calore saranno circa 8 volte di più.
- 3,1 volte più bambini esposti alle inondazioni.
- 1,7 volte più bambini esposti agli incendi.
- 1,3 volte più bambini esposti alla siccità.
- 1,2 volte più bambini esposti ai cicloni tropicali.

---

## Voci di giovani

**“Immaginate... un futuro in cui i cambiamenti climatici e le dure condizioni atmosferiche porteranno le scuole a trasformarsi in modalità notturna, costringendo tutti a studiare solo di notte a causa delle condizioni insopportabili durante il giorno”.** Mamadou Doucoure, borsista di Youth Foresight, Mali

---

## Condizioni socio-economiche

Questo rapporto prevede che nel 2050 una percentuale maggiore di bambini del mondo vivrà in contesti con scarse risorse. La nostra analisi rileva che:

- Secondo le proiezioni, il 23% dei bambini del mondo vivrà nei 28 paesi attualmente classificati come a basso reddito, più del doppio rispetto a quelli degli anni 2000 (11%).

- Allo stesso tempo, il prodotto interno lordo (PIL) pro capite dovrebbe più che raddoppiare in Asia orientale e Pacifico e in Asia meridionale tra il 2020 e il 2050.

## Istruzione

Si prevede che la notevole espansione dell'accesso dei bambini all'istruzione, registrata nel secolo scorso, continuerà fino alla metà di questo secolo, favorendo un miglior stato di salute, la riduzione della povertà e la crescita economica:

- Entro il 2050, si prevede che il 95,7% dei bambini avrà almeno raggiunto un'istruzione primaria (rispetto all'80% degli anni 2000), mentre il 77% avrà almeno un'istruzione secondaria superiore (rispetto al 40% degli anni 2000).

- Per eguagliare il rapporto studenti-insegnanti e i tassi di iscrizione dei paesi ad alto reddito, l'Africa orientale e meridionale e l'Africa occidentale e centrale dovranno assumere altri 31 milioni di insegnanti entro il 2050.
- Si prevede che il divario tra femmine e maschi nei risultati scolastici a livello globale si ridurrà leggermente, con un numero maggiore di ragazze rispetto ai ragazzi che completeranno l'istruzione secondaria superiore in alcune regioni.

## Uguaglianza di genere

La parità di genere è fondamentale per costruire un futuro migliore per le nuove generazioni. Favorisce il benessere e lo sviluppo dei bambini e dei ragazzi, contribuendo al tempo stesso alla crescita economica.

- A livello globale, si prevede che nel 2050 la disuguaglianza di genere relativa ai bambini avrà minor rilievo rispetto a oggi.
- Tuttavia, nel 2050 molti bambini vivranno in società con livelli considerevoli di disuguaglianza di genere, soprattutto nell'Africa orientale e meridionale e nell'Africa occidentale e centrale, due delle tre regioni in cui vivrà la maggior parte dei bambini e dei ragazzi del mondo.
- In Africa occidentale e centrale, si prevede che un divario di genere di circa 11 punti percentuali nel completamento della scuola secondaria superiore persisterà fino al 2050.

## Esposizione ai conflitti

I conflitti armati rappresentano uno dei maggiori rischi per i diritti, le vite e il benessere dei bambini di tutto il mondo. La nostra analisi prevede che:

- A livello globale, meno bambini vivranno in aree ad alto rischio di conflitto subnazionale. Il numero di bambini che vivono in queste aree scenderà da oltre 833 milioni negli anni 2000 a 622 milioni nel 2050.
- Tuttavia, nell'Africa orientale e meridionale, il numero di bambini esposti ai conflitti aumenterà da 71 milioni negli anni 2000 a 97,8 milioni nel 2050, e da 5,1 milioni a 69 milioni nell'Africa occidentale e centrale.

## Urbanizzazione

Con un numero sempre maggiore di bambini che vivranno nelle città nei prossimi decenni, garantire che le aree urbane siano più sane e sicure è essenziale per costruire un mondo migliore per le generazioni future. Secondo le nostre proiezioni, nel 2050:

- Quasi il 60% dei bambini a livello globale vivrà in contesti urbani, rispetto al 44% degli anni 2000.
- L'America Latina e i Caraibi manterranno il maggior numero di bambini in contesti urbani nel 2050 (84%), mentre l'Africa orientale e meridionale è destinata a rimanere la meno urbanizzata (45%).
- In Africa occidentale e centrale, il numero di bambini che vivono in aree urbane sarà più che triplicato, passando da 63 milioni negli anni 2000 a 209 milioni nel 2050.

---

## Voci di giovani

**“Se riusciamo a concentrarci sull'istruzione professionale, possiamo aiutare i giovani ad acquisire le competenze pratiche di cui hanno bisogno per svilupparsi nell'economia futura”. May Phyu Phyu Aung, 24 anni, borsista UNICEF per la prospettiva giovanile. Myanmar**

---

## Il futuro è nelle nostre mani

**IL RAPPORTO SU LA CONDIZIONE DELL'INFANZIA NEL MONDO 2024 È UN APPELLO AD AGIRE PER TUTTI COLORO CHE HANNO A CUORE IL NOSTRO FUTURO COMUNE.**

Piuttosto che fare previsioni, questo rapporto 2024 fornisce una visione di ciò che è possibile prevedere per il futuro, sottolineando al contempo il nostro potere di determinarlo. La nostra capacità di creare un mondo in cui ogni bambino possa pienamente crescere e svilupparsi si basa sull'applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Gli Stati si sono impegnati a promuovere e proteggere i diritti che essa riconosce e sancisce per tutti i bambini, tra cui la non discriminazione, l'interesse superiore del bambino e del ragazzo, il diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo e il rispetto delle opinioni di ogni minorenne. Questi obblighi devono essere alla base della nostra risposta a ciascuna delle megatendenze che dobbiamo affrontare.

L'UNICEF raccomanda ai governi e al settore pubblico, alle imprese, alle organizzazioni non governative e per i diritti umani e alla società civile di mobilitarsi per rispondere alle megatendenze sopra descritte e garantire un futuro migliore per i bambini. È necessario agire con urgenza in tre aree chiave.

---

## Voci di giovani

**“Ho dovuto lasciare la mia piccola isola per avere un'istruzione. Voglio capire come possiamo fornire un'istruzione di qualità a tutti, in modo che i bambini che nasceranno nel 2050 non debbano lasciare le loro isole per studiare”. Fathmath Zahanath Zuhury, 23 anni borsista Youth Foresight, Maldive**

---

## Prepararsi alle transizioni demografiche

- Investire nell'istruzione della prima infanzia, primaria e secondaria; ampliare la formazione degli insegnanti e la creazione di posti di lavoro per i giovani.
- Espandere i sistemi di protezione sociale di risposta alle crisi, compresi i congedi parentali retribuiti e gli assegni familiari universali.
- Garantire l'accesso a servizi inclusivi per la salute riproduttiva, sessuale e materna, promuovendo una pianificazione familiare consapevole.



- Creare città a misura di bambino con spazi sicuri, infrastrutture e sostegno per i bambini marginalizzati.
  - Mantenere un accesso equo ai servizi nelle aree rurali in fase di spopolamento.
  - Garantire l'equità intergenerazionale nelle società che invecchiano e dare priorità ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e ai servizi pubblici.
- 

## Voci di giovani

**“Il nostro futuro dipende dalle vostre decisioni di oggi. Abbracciate le energie rinnovabili, proteggete la biodiversità e investite nella sanità e nell'istruzione. Costruiamo un mondo in cui la prosperità sia condivisa equamente e in cui ogni individuo possa godere”.** U-Reporter, 20 anni, ragazzo, India

---

## Investire nella lotta ai cambiamenti climatici: adattamento, mitigazione, educazione ambientale

- Integrare le strategie di adattamento nella pianificazione e nelle infrastrutture locali, comprese le scuole e i centri sanitari.
- Investire nell'educazione al clima per preparare i bambini a costruire un futuro sostenibile.
- Garantire che le esigenze dei bambini siano prese in considerazione nei Piani nazionali di adattamento ai cambiamenti climatici, nei Contributi determinati a livello nazionale e in altre strategie climatiche.
- Investire nelle energie rinnovabili e promuovere soluzioni per ridurre le emissioni del 43% entro il 2030.
- Lavorare per il ripristino degli ecosistemi su larga scala e le pratiche di gestione sostenibile del territorio.
- Rafforzare la gestione sostenibile dei rifiuti e combattere l'inquinamento.

## Fornire connettività e design sicuro\* a ogni bambino

- Garantire l'uguaglianza digitale attraverso investimenti in infrastrutture e affrontando le barriere che ne impediscono il pieno utilizzo.
- Promuovere l'alfabetizzazione e le competenze digitali tra i bambini e gli educatori per integrare l'insegnamento tradizionale.
- Rafforzare la legislazione per proteggere i diritti dei bambini negli ambienti digitali, compresi i nuovi tipi di reati.
- Adottare linee guida etiche per lo sviluppo tecnologico, incentrate su privacy, protezione dei dati e responsabilità.
- Attuare una governance basata sui diritti per le nuove tecnologie, con meccanismi di supervisione per la prevenzione dei rischi.

---

## Voci di giovani

**“Dobbiamo creare spazi in cui i bambini e i giovani possano immaginare il mondo che desiderano. Ogni bambino merita di avere voce in merito alla progettazione del futuro”.** **Fisayo Oyewale, borsista in Previsione e sviluppo per le nuove generazioni, Nigeria**

---

Guardando al 2050, ci troviamo di fronte a una scelta. Possiamo continuare sulla strada attuale, rischiando un futuro in cui milioni di bambini saranno lasciati indietro, il loro potenziale non realizzato e i loro diritti non soddisfatti. Oppure possiamo scegliere un percorso diverso, in cui ogni bambino potrà sopravvivere, svilupparsi e dare forma al mondo che lo circonda.

Questo rapporto ci sfida a pensare oltre l'orizzonte immediato, ad anticipare le sfide e le opportunità che ci attendono e ad agire ora per garantire un mondo migliore per ogni bambino, ogni bambina, ogni adolescente.

---

*\*Con l'espressione design sicuro si intende un approccio per lo sviluppo software e hardware che cerca di mettere i sistemi in sicurezza rispetto ad attacchi e vulnerabilità impreviste, attraverso misure come il monitoraggio continuo, l'utilizzo di credenziali e l'aderenza a pratiche di programmazione migliori.*

Versione integrale del presente rapporto consultabile **su <https://www.unicef.org/reports/state-of-worlds-children/2024>**.